



Rassegna Stampa

Mercoledì 18 Febbraio 2015

Sommario

Testata	Data	Pag.	Titolo	p.
---------	------	------	--------	----

1. UILCA

Sole 24 Ore (II)	18/02/2015	18	Banca Etruria - I sindacati: no ai tagli, l'intesa va rispettata <i>(Casadei Cristina)</i>	1
Corriere di Arezzo	18/02/2015	1	Banca Etruria Oggi l'incontro	2

Banca Etruria

I sindacati: no ai tagli, l'intesa va rispettata

Cristina Casadei

NO ad altri tagli. Anche con il commissariamento l'accordo di Banca Etruria va rispettato. I sindacati, dopo la decisione di Banca d'Italia, oggi incontreranno il responsabile delle risorse umane per definire gli aspetti applicativi pratici dell'accordo sugli esuberi (si veda Il sole 24 Ore del 10 febbraio). Fabi, Fisac e **UILCA** (ma non la Fiba) chiedono ai commissari che venga rispettata l'intesa sulla ristrutturazione aziendale e che non ci siano altri tagli.

Mauro Scarin, segretario nazionale della Fabi invoca «il rispetto dell'accordo di ristrutturazione aziendale, che sindacati e Banca Etruria hanno legittimamente firmato prima del commissariamento dell'istituto e che ha previsto 210 prepensionamenti volontari e incentivati, oltre a un consistente taglio delle spese di governance. Auspichiamo che i commissari riportino ordine nei conti della banca», ma ricorda che «i lavoratori hanno già sostenuto notevoli sacrifici». «È molto importante che l'accordo venga seguito anche nella parte applicativa perché i commissari appena insediati devono gestire un'azienda con ulteriori problemi funzionali, dovuti al processo di riduzione degli organici e di chiusura di numerose filiali, mentre i lavoratori vanno garantiti attraverso il rigoroso rispetto di quanto concordato», aggiunge Fabio Alfieri segretario nazionale Fisac. Mariateresa Ruzza, segretaria nazionale Uilca ricorda che «i lavoratori pagheranno in termini economici un prezzo significativo, oltre alle difficili condizioni in cui si trovano a lavorare e al conseguente stress. Più di questo non può e non deve essere loro richiesto».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

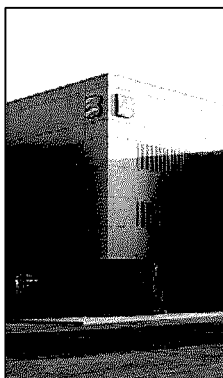


Sul tavolo l'accordo del 7 febbraio

Banca Etruria: oggi l'incontro dei sindacati

► AREZZO - Nel giorno dell'incontro tra i sindacati e il capo del personale di Banca Etruria per definire gli aspetti applicativi pratici dell'accordo del 7 febbraio, intervengono i sindacati nazionali dei bancari: "No a nuovi tagli".

► a pagina 11



*Intervento delle segreterie nazionali di Fabi, Fisac e **UILCA***
"No a nuovi tagli, si rispettino gli accordi già presi"

Banca Etruria Oggi l'incontro con i sindacati

AREZZO. L'incontro si terrà oggi e vedrà al tavolo i sindacati aziendali di Banca Etruria e il capo del personale, Roberto Lombardi, per definire gli aspetti applicativi pratici dell'accordo sugli esuberi firmato lo scorso 7 febbraio.

Intanto le segreterie nazionali di Fabi, Fisac e **UILCA**, hanno chiesto ai commissari "che venga onorata l'intesa sulla ristrutturazione aziendale, faticosamente raggiunta dopo mesi di trattative, e che, insomma, non ci siano ulteriori tagli".

"Ai commissari chiediamo il rispetto dell'accordo di ristrutturazione aziendale, che sindacati e Banca Etruria hanno legittimamente firmato prima del commissariamento dell'istituto e che ha previsto 210 prepensionamenti volontari e incentivati,

oltre a un consistente taglio delle spese di governance. Auspichiamo che i commissari riportino ordine nei conti della banca, senza ulteriori e deprecabili interventi sui costi del personale. I lavoratori hanno già sostenuto notevoli sacrifici e adesso ci auguriamo che l'azione di Bankitalia sia orientata al rilancio dell'istituto", ha sottolineato Mauro Scarin, segretario nazionale Fabi.

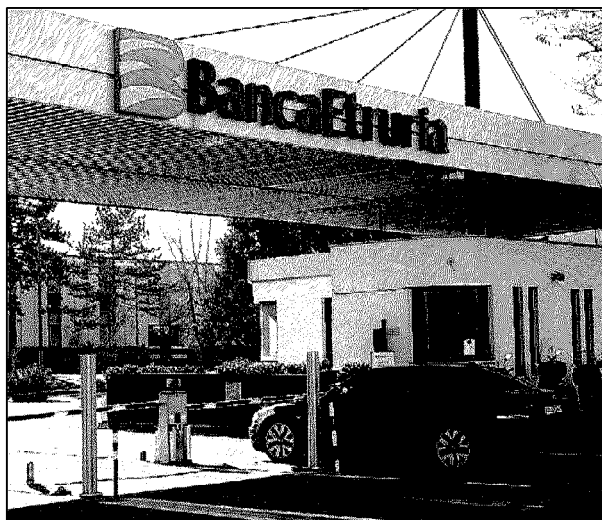
Oggi - spiega ancora una nota sindacale - "si svolgerà un approfondimento tra le organizzazioni dei sindacati e l'ufficio del personale di Banca Etruria, come proseguimento dell'accordo siglato il 7 febbraio sulla riorganizzazione dell'azienda". "È molto importante - spiega Fabio Alfieri, segretario nazionale Fisac-Cgil - che quell'accor-

do venga seguito anche nella parte applicativa perché i commissari appena insediati devono gestire un'azienda con ulteriori problemi funzionali, dovuti al processo di riduzione degli organici e di chiusura di numerose filiali, mentre i lavoratori vanno garantiti attraverso il rigoroso rispetto di quanto concordato tra le parti. Valuto positivamente l'affermazione dei commissari in merito all'impegno al rispetto dell'accordo e sono fiducioso che altrettanta attenzione sarà dedicata alla sua applicazione. Mi auguro che l'impegnativo lavoro di verifica dei conti della banca, che gli inviati del Ministero del Tesoro e della Banca d'Italia devono svolgere, porti all'individuazione delle responsabilità gestionali. I lavoratori hanno



già pagato in termini di sacrifici e di ulteriore impegno nel lavoro e a loro non si potrà chiedere altro”.

“I commissari - ha commentato Mariateresa Ruzza, segretaria nazionale **Uilca** - dovranno trovare un partner di elevato standing, come consigliato da Banca d'Italia da molti mesi come unica soluzione. Le lavoratrici e i lavoratori di Banca Etruria vivono momenti di grande preoccupazione e tensione: è a loro che si rivolge la clientela, smarrita dalle notizie che circolano in questi giorni. È sulla loro professionalità, competenza e impegno - che costituiscono oggi il maggiore e più significativo valore di Banca Etruria - che i commissari potranno contare nella loro opera di risistemazione della banca. Sono lavoratrici e lavoratori che affronteranno sacrifici per il rilancio della banca. I lavoratori pagheranno in termini economici un prezzo significativo, oltre alle difficili condizioni in cui si trovano a lavorare e al conseguente stress. Più di questo non può e non deve essere loro richiesto. Nell'incontro con i commissari i sindacati aziendali offriranno la loro collaborazione nella difficile fase di ristrutturazione aziendale. Analoga collaborazione le segreterie nazionali sono disponibili a offrire per il mantenimento dell'occupazione e la ricerca di una soluzione per il futuro di Banca Etruria”.



Al centro del confronto con il capo del personale gli aspetti tecnici dell'accordo del 7 febbraio

Banca Etruria
Presa di posizione delle segreterie nazionali di Fbi, Fisac e **Uilca**

